

SOMMINISTRATI MINISTERO DELL'INTERNO

AVANZAMENTI POSITIVI, MA PROSEGUE LA MOBILITAZIONE FINO A QUANDO NON AVREMO RISPOSTE PER TUTTE LE LAVORATRICI E LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE

A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DECRETO-LEGGE 21 marzo 2022, n. 21 *Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*, che prevede al proprio interno, tra le altre misure, anche le disposizioni necessarie a garantire fino al 31 dicembre 2022 la proroga dei contratti di somministrazione dei lavoratori impegnati presso Questure, Prefetture e Commissioni Nazionali e Territoriali.

Come Organizzazioni Sindacali abbiamo attivato tutte le interlocuzioni necessarie al fine di monitorare e garantire la corretta applicazione del dettato normativo, al fine di perseguire la continuità occupazionale complessiva di tutti i circa 1400 lavoratori.

Nelle ultime ore stiamo ricevendo alcune conferme positive importanti, ma non ancora risolutive della vertenza, in quanto **permangono ancora degli ambiti di incertezza in particolare sui somministrati nel Dipartimento Pubblica Sicurezza**. Per questa ragione, anche al fine di mantenere alta l'attenzione politica e sociale sul destino occupazionale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori coinvolti, **abbiamo deciso di spostare a giovedì 31 marzo la giornata di sciopero fissata per venerdì 25 marzo**.

FeLSA CISL Nidil CGIL UILTemp richiedono urgentemente un confronto per ricevere le necessarie garanzie sulla proroga di tutti i contratti e ritenere di conseguenza chiusa positivamente questa fase della vertenza e ribadiscono che queste competenze e professionalità sono indispensabili per la Pubblica Amministrazione e sarebbe un grave errore perderne alcune.

FELSA CISL

NIDIL CGIL

UILTEMP